



ROTARY news



Al via il secondo anno di "Rotary News"

Settembre è volato; il club, con la nuova dirigenza, è entrato in piena attività presentandosi subito con tre meeting nei quali gli argomenti trattati (i resoconti li troverete all'interno di questo numero) hanno interessato non poco gli intervenuti.

Ma forse il mese di settembre va ricordato soprattutto per la felice conclusione dei lavori e per l'inaugurazione della fontana di piazza Federico II° che è tornata a splendere, quasi nuova, e

che forse neppure i nostri nonni l'avevano mai vista così.

È un grosso merito del nostro club e della dirigenza passata che si è affiancata all'amministrazione comunale, sostenendola finanziariamente in questo impegno che forse da sola non avrebbe mai trovato il coraggio di portare avanti. I mezzi di informazione locali hanno parlato a lungo della scenografia studiata e messa in atto la sera del 1 settembre scorso, per

l'inaugurazione. Ripercorrere quei momenti sarebbe superfluo.

Noi vogliamo offrirvi, invece, un percorso fotografico delle varie fasi di lavoro dello scultore jesino Massimo Ippoliti che nessuno ha mai visto.

E questo è stato possibile grazie alla collaborazione della dottoressa Mozzoni, socia del club, che ci ha messo gentilmente a disposizione il materiale. La ringraziamo.

Nicola Di Francesco

Consiglio Direttivo

PRESIDENTE	Moschini Giovanni
PRESIDENTE USCENTE	Bocchini Claudio
VICEPRESIDENTI	Pandolfi Francesco, Pentericci Marcello
PRESIDENTE ELETTO	Ricci Maurizio
SEGRETARIO	Mancinelli Paolo
TESORIERE	Renzi Pietro
CONSIGLIERI	Baldeschi Balleani Ludovico, Ceccarelli Pietro, Rosalba Piero, Renzi Pietro
PREFETTO	Filonzi Gabrio

Commissioni

EFFETTIVO

PRESIDENTE	Pietro Ceccarelli
COMPONENTI	Alessandro Alessandrelli, Alvaro Carotti, Renzo Coppari, Franco Fossi, Egiziano Iencinella, Fabrizio Illuminati, Paolo Mancinelli

PROGETTI CLUB

PRESIDENTE	Stefano Santini
COMPONENTI	Ermes Albertini, Stefano Bassotti Giampaolini, Graziano Cucchi, Giovanni Latini, Enrico Loccioni Marcello Magagnini, Antonio Mattoli

FONDAZIONE ROTARY

PRESIDENTE	Fabrizio Illuminati
COMPONENTI	Giorgio Ginesi, Alvaro Mazzarini, Paolo Morosetti, Daniele Moschini, Bruno Pettinari, Tonino Perini, Giovanni Rinaldi

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

PRESIDENTE	Giampiero Ganzetti
COMPONENTI	Giorgio Pianelli, Costantino Ricci, Maurizio Ricci, Rolando Spadini, Alberto Stoppani, Bruno Valentini

PUBBLICHE RELAZIONI DEL CLUB

PRESIDENTE	Nicola Di Francesco
COMPONENTI	Mario Carotti, Giovanni Baldeschi Balleani, Carlo Alberto Bellagamba, Gabrio Filonzi, Paolo Lupini, Pietro Renzi, Gilia Volpotti

Per svolgere le attività progettate dal nostro Club per l'anno rotariano 2007-2008 sono state confermate alcune precedenti commissioni e formate altre nuove:

COMMISSIONI PREMIO ALL'INDUSTRIA

PRESIDENTE	Paolo Bifani
COMPONENTI	Claudio Bocchini, Aldo Cartuccia, Roberta Fileni, Giovanni Frezzotti, Vittorio Gagliardini, Massimo Mariani, Fulvio Manicardi, Tonino Perini, Gianni Piantini, Gennaro Perialisi, Valeria Stronati

COMMISSIONE PROGETTO DI CATALOGAZIONE DEL "LASCITO VALERIA MORICONI"

PRESIDENTE	Gilia Volpotti
COMPONENTI	Claudio Bocchini, Giovanni Ciattaglia, Loretta Mozzoni, Marcello Pentericci, Mauro Ragaini, Stefano Santini, Federico Tardioli

COMMISSIONE STUDIO E PUBBLICAZIONE LIBRO DAL TITOLO: JESI NEL RISORGIMENTO MARCHIGIANO

PRESIDENTE	Loretta Mozzoni
COMPONENTI	Pietro Ceccarelli, Giorgio Ginesi, Fabrizio Illuminati, Giovanni Moschini, Pierfrancesco Pandolfi, Francesca Pappagallo, Piero Rosalba, Stefano Santini, Arcangelo Santoni

COMMISSIONE PER LA COMMEMORAZIONE DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE GARIBALDI

PRESIDENTE	Floro Flori
COMPONENTI	Alvaro Carotti, Egisto Ciardi, Francesco Duca, Giorgio Ginesi, Loretta Mozzoni, Claudio Santi, Federico Tardioli

COMMISSIONE CAMPUS DISABILI

PRESIDENTE	Gabrio Filonzi
COMPONENTI	Paolo Agostinelli, Umberto Berrettini, Alberto Brunelli, Egisto Ciardi, Giovanni Ciattaglia, Vincenzo Conti, Flavio Federici, Sergio Ganzetti, Maurizio Ricci

COMMISSIONE ROTARACT

PRESIDENTE	Maurizio Ricci
COMPONENTI	Piergiorgio Buglioni, Elvio Cittadini, Ermanno De Luca, Roberta Fileni, Carlo Santoni, Giampiero Tavoloni

I progetti del Club edizione 2007/2008

Le iniziative che avranno come teatro d'azione la comunità locale saranno:

> lo studio e la pubblicazione del libro intitolato "Jesi nel Risorgimento Marchigiano" opera con cui si intende promuovere una maggiore e più approfondita conoscenza degli accadimenti storici e sociali determinanti per la nascita della Nazione Italia:

> la commemorazione di due personaggi storici: Giuseppe Garibaldi (bicentenario della nascita) ed Antonio Colocci patriota jesino (centenario della morte avvenuta nel 1908);

> altra iniziativa, ma a carattere pluriennale da concludere, è l'ultimazione del progetto di catalogazione del lasci-

to "Valeria Moriconi" e visita al centro studi Moriconi.

In cantiere, sempre a carattere pluriennale, si potrebbero sviluppare:

> iniziative umanitarie nello Zambia da realizzarsi con altri due Club vicini;

> il programma per ostetriche in India;

> il sito Web del club ed inserimento nello stesso del neocostituito club Rotaract.

Continueranno inoltre i programmi pluriennali:

> campus disabili;

> premio rotary all'impresa;

> premi a giovani laureati (borse di studio). Le iniziative riguardanti la Fondazione Rotary saranno:

1. reperimento di ulteriori fondi per assolvere ai compiti istituzionali (come la Polioplus); certe aree del mondo sono ancora polioendemiche come ad esempio alcune parti dell' Afghanistan, dell'India, del Pakistan e della Nigeria;

2. i corsi Ryla per promuovere una maggiore partecipazione dei giovani, soprattutto della nostra comunità;

3. Scambi Gruppi di Studio (SGS).

Le attività riguardanti il nostro club saranno volte ad incrementare l'effettivo nella giusta misura, ad aumentare la partecipazione e a sviluppare rapporti più approfonditi tra i soci, con l'inserimento del tema molto caro al Governatore: l'Etica nel lavoro.

ANTONIO COLOCCI

Di antichissima origine la famiglia Colocci discende dalla gens Actonia di stirpe longobarda, stanziatasi nella valle dell'Esino intorno all'anno Mille. La figura di maggior spicco è quella di Angelo Colocci (1467-1549), colto umanista, raffinato uomo di poesia e di lettere, vescovo di Nocera (1537) e segretario apostolico presso la Curia romana. Antonio Colocci è nato il 25 settembre 1820, si iscrisse diciottenne

alla "Giovane Italia". Nel 1848 fu volontario a Vicenza e l'anno dopo fra i rappresentanti della provincia di Ancona alla Costituente Romana. Costretto a scappare a S. Marino ed in Toscana rientrò a Jesi con le truppe piemontesi e fece parte della giunta provvisoria di governo. Fu deputato per il collegio di Jesi nel 1861 e nel 1865. Eletto nel marzo del 1879 senatore del regno, morì il 3 aprile 1908.



Il restauro moderno e le tecniche pittoriche antiche

Primo meeting di settembre, dopo la breve pausa estiva. Martedì 11 settembre la professoressa Francesca Pappagallo presso la sede del club ha intrattenuto i soci parlando del restauro e delle tecniche pittoriche.

Il restauro moderno è diventato, dalla fondazione dell'I.C.R. negli anni '40 del Novecento in poi, una vera e propria scienza o meglio una sinergia tra scienza, cultura umanistica ed abilità manuali molto più simile a quella richiesta ad un bravo medico che a quella di un artista. Il restauratore, infatti, diversamente dalle possibilità di chi crea dal nulla un'opera, ha dei limiti d'azione invalicabili che gli sono imposti in modo imperativo dall'oggetto che ha di fronte.

Per conoscere a fondo l'opera d'arte, quindi, gli vengono in aiuto alcune figure di supporto come quella del chimico e del tecnico di diagnostica



per immagine che gli sono diventate indispensabili anche ad evitare, seppur iniziali, errori di metodo. Per motivi economici ed anche di necessità oggettiva le collaborazioni sono attivate in casi di particolare importanza e, cioè, quando l'opera "in cura" è di notevole valore e si vuole approfondire lo studio delle tecniche e dei

materiali costituenti o, in assoluto, presenta una situazione conservativa molto problematica.

I risultati delle indagini assumono, inoltre, enorme importanza nel tempo in quanto la loro pubblicazione e raccolta sono costante fonte di conoscenza anche per gli storici dell'arte che ne possono trarre nozioni preziose ad una corretta e più completa lettura dell'epifania del genio. Nel caso di Lorenzo Lotto, "mostro" anche di conoscenza della materia e del suo uso, in tutta Italia sono state realizzate numerose indagini diagnostiche che hanno dato vita ad un corpus consistente come per pochi altri artisti, e Jesi, in questo senso, ha contribuito in larga misura avendo fatto indagare tutte le opere restaurate negli anni più recenti: la Madonna delle Rose nel 1990, la Deposizione nel 1994 e l'Annunciazione nel 1995.

L'attività 2007-08 del nostro Rotaract

6 ottobre: gemellaggio con il Rotaract di Camerino per promuovere l'ingresso di nuovi soci.

La serata si svolgerà con una conviviale e serata danzante presso la discoteca "Match" di Matelica.

Mese di novembre (data da definire) conviviale conferenza presso il ristorante "Tana libera tutti" di Jesi con ospite un personaggio jesino doc, il dott. Gaetano Martini della farmacia

Martini, che relazionerà sulle innumerevoli attività che segue. L'evento ha il fine di raccogliere fondi per il service nazionale "informatizzazione di una scuola nel Benin".

Mese di febbraio 2008 (data da definire) conviviale conferenza (probabile ospite il dott. Giorgio Cutini che relazionerà sul tema l'arte e la chirurgia). È tutto ancora in fieri, ma l'evento ha lo scopo di raccogliere fondi per il ser-

vice nazionale "comitato Grazia Focacci".

Periodo pasquale 2008 vendita a scopo benefico delle uova di Pasqua per la raccolta fondi per il service di zona, pro AIRC. In tale occasione saremmo felici di partecipare ad una conviviale del nostro Rotary padrino al fine di promuovere tale iniziativa, così da cooperare insieme, nello spirito del Rotary International.

Giuseppe Garibaldi nelle Marche

L'avvocato e socio Floro Flori in occasione del bicentenario delle morte del grande condottiero, ha svolto una interessante relazione nell'ultima conviviale di settembre. Ecco una sintesi del suo intervento. Garibaldi, durante la Repubblica Romana del 1848-49, fu



tre volte nelle Marche. La prima volta nel dicembre 1848 per recarsi a Roma, proveniente da Ravenna, passò per Cattolica, Pesaro, Fano, Ancona, Recanati, Macerata e Tolentino.

La seconda volta, a cavallo, tra il dicembre 1848 e il gennaio 1849, provenendo da Roma via Foligno ed entrando nella nostra regione attra-

verso il passo di Colfiorito, toccando poi Serravalle del Chienti, Tolentino e Macerata (dove fu eletto deputato alla Costituente Romana), per recarsi al porto di Fermo (attuale Porto S. Giorgio) a ritirare rifornimenti e materiale di casermaggio e poi torna-

re a Roma a fine gennaio; questa volta passando però, allo scopo di controllare il confine con il regno borbonico, per Fermo, Porto San Giorgio, Grottammare, S. Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Acquasanta, Arquata del Tronto, Pretare, Forca di Presta, uscendo dalle Marche ai Piani di Castelluccio e proseguendo per S.

Pellegrino di Norcia, Cascia e Rieti.

La terza volta nel luglio 1849, dopo aver lasciato Roma occupata dai francesi, nel tentativo di raggiungere Venezia che ancora resisteva agli austriaci, entrando nelle Marche attraverso il passo di Bocca Trabaria, toccando Lamoli (nella cui abbazia benedettina la moglie Anita febbricitante ricevette cure ed assistenza), Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, S. Angelo in Vado (nei cui pressi, a Piandiprete, vi fu uno scontro tra la retroguardia garibaldina e gli austriaci), Lunano, Mercatale, Macerata Feltria, Ponte Cappuccini di Pietrarubbia e Villagrande di Montecopiolo, per raggiungere S. Marino (dove la legione garibaldina venne sciolta) e di qui l'Adriatico.

Padre Pierucci ringrazia



Padre Armando Pierucci, il frate francescano di Moie di Maiolati che dirige la scuola di musica Magnificat a Gerusalemme, durante il periodo estivo è venuto in vacanza nella sua terra marchigiana ed ha colto l'occasione per ringraziare coloro che si sono impegnati nella preparazione



dell'iniziativa e coloro che hanno partecipato all'asta benefica per la raccolta fondi per la sua scuola. Nelle foto due momenti particolari di questo incontro con alcuni soci del Rotary e del Lions; presente anche il sindaco di Monsano ed altri amici di padre Armando.